

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 17.04.2014)

17.04.2014, Ottopagine

Domani la tradizionale Via Crucis

Si rinnova l'evento religioso annuale proposto da associazioni, parrocchia, comunità.



Ritorna la Via crucis vivente, la giornata di fede e spettacolo che coinvolge l'intera comunità. Un evento unico organizzato dalla parrocchia Santa Maria Assunta in collaborazione con il Consorzio turistico Bagnoli-Laceno, il Gruppo Giovani Vincenzo Migro, l'Ass. culturale Palazzo Tenta 39 e patrocinata dal Comune di Bagnoli Irpino.

In occasione del Venerdì Santo, che quest'anno ricade il giorno 18 aprile, per le vie del paese si concretizzerà la suggestiva manifestazione con inizio alle ore 19:00. Partendo come di consueto dal Duomo in piazza Umberto I e proseguendo per un itinerario prestabilito lungo il quale verranno rappresentate al meglio ogni singola tappa della passione di Cristo, senza l'uso forzato di un copione, da personaggi in costumi d'epoca, i quali minieranno le varie scene.

Ad ogni stazione una voce narrante provvedere a raccontare il Calvario di Cristo, al termine della rappresentazione il parroco procederà a recitare le varie letture, riflessioni e intercessioni, per poi proseguire il percorso in raccoglimento e in preghiera, fino ad arrivare al Calvario per poi ritornare in chiesa dove si concluderà la rappresentazione.

Una manifestazione storica e unica nel suo genere, quest'anno proporrà alcune novità. È stato infatti modificato e abbreviato il percorso, studiato dal parroco e dal comitato promotore, il quale percorrendo le strade principali "abbraccerà" tutta Bagnoli. Riproposto invece il Calvario, nell'area antistante al castello dei "Cavaniglia", davanti alle mura della fortezza, verrà rappresentata la passione di Nostro Signore, che avrà il suo epilogo con la crocifissione al fianco dei due ladroni e la deposizione nelle braccia della madre. Diverse facce nuove e alcune riconferme anche tra le fila dei figuranti che animeranno le varie stazioni della passione di Cristo.

Al comitato, promotore si affiancheranno i ragazzi del Gruppo Giovani e i tanti bagnotesi appartenenti alla società civile, che hanno aderito all'invito rivolto alla cittadinanza, attraverso manifesti affissi sulle cantonate comunali. Si stima per questa edizione la presenza di circa 50 personaggi principali a cui si aggiungeranno oltre 70 comparse, per un totale di circa 120 figuranti, fra adulti e bambini.

Sarà un evento dal profondo significato religioso, -afferma Antonella Del Genio una delle promotrici dell'evento- le scene, in particolare il Calvario, ricostruite con attenzione ed assolutamente suggestive, riporteranno lo spettatore indietro nel tempo coinvolgendolo nella rappresentazione, ma occorre impegno e tanto lavoro per realizzare una manifestazione che riscuote sempre un grande successo. E a tal proposito è doveroso ringraziare tutti coloro che a vario titolo stanno contribuendo alla realizzazione di questa VIII edizione.

Un ringraziamento partico va ai tanti bagnotesi che con le loro offerte hanno permesso l'acquisto dell'occorrente per realizzare i costumi di scena e tutto l'occorrente per la buona riuscita dell'evento. Un ringraziamento va anche ai figuranti per aver dato la propria disponibilità a partecipare, al parroco Don Stefano Dell'Angelo e dulcis in fundo ai promotori dell'evento: Francesco Nigro, Luigia Tammaro, Antonella Del Genio, Roberto Tammaro, Alessandro Frasca e Giulio Tammaro.

Non resta che attendere e auspicare un nuovo successo di pubblico e per l'occasione il parroco e i promotori dell'evento invitano tutta la cittadinanza a partecipare a questa bellissima iniziativa.

Da Cervinara a Bagnoli Irpino, rivive la Via Crucis

16.04.2014, Il Corriere

Tra adulti e bambini sono 120 i figuranti che partecipano alla manifestazione nel suggestivo centro storico di Bagnoli.



Sono fede e tradizione ad incontrarsi nella Via Crucis di Cervinara, che si rinnova da ventiquattro anni nel centro caudino. Un evento, promosso con il patrocinio del Comune, la partecipazione della Pro Loco "Angelo Renna" e dell'Azione Cattolica di S.Potito e il sostegno di "Airolandia", associazione culturale di Airola.

La sacra rappresentazione prenderà il via il 18 aprile, alle 19, in piazza S. Adiutore, per proseguire in via Aia de Panno, dove andrà in scena l'ultima cena e la preghiera di Gesù (Domenico Lengua) nel Getsemani; tornati in piazza S. Adiutore, in programma gli incontri di Gesù con Caifa (Vittorio Lengua) ed il Sinedrio, con Pilato (Raffaele Falzarano) e con Erode (Aurelio Ruggiero). Dopo la condanna di Gesù, il corteo proseguirà fino all'abbazia di S. Gennaro nella frazione Ferrari, dove si assisterà alla crocifissione e al dolore della Madonna (Maddalena Cioffi). Il corteo giungerà in piazza S. Potito, dove verrà rappresentato il tormento di Giuda (Vito Gabriele Cioffi). Un evento tradizionale che diventa anche l'occasione per riflettere sulla passione e la morte di Gesù Cristo.

Ad andare in scena è anche **la Via Crucis di Bagnoli**, organizzata dalla parrocchia Santa Maria Assunta in collaborazione con il Consorzio turistico Bagnoli-Laceno, il Gruppo Giovani Vincenzo Nigro, l'Ass. culturale Palazzo Tenta 39 e patrocinata dal Comune. La solenne rappresentazione prenderà il via il **18 aprile, alle 19**, partendo dal Duomo in piazza Umberto I.

Ad essere rievocate saranno le tappe che hanno segnato la Passione di Cristo. Tra le novità la scelta di modificare il percorso così da abbracciare tutta Bagnoli. Sarà l'area antistante al castello dei "Cavaniglia", davanti alle mura della fortezza, la cornice della crocifissione al fianco dei due ladroni e della deposizione nelle braccia della madre.

Protagonisti oltre 120 figuranti, fra adulti e bambini. «Sarà un evento dal profondo significato religioso, – spiega **Antonella Del Genio** una delle promotrici dell'evento – le scene, ricostruite con attenzione, riporteranno lo spettatore indietro nel tempo».

Un'iniziativa resa possibile dall'impegno del parroco Don Stefano Dell'Angelo e dai promotori dell'evento Francesco Nigro, Luigia Tammaro, Antonella Del Genio, Roberto Tammaro, Alessandro Frasca e Giulio Tammaro.